

VareseNews

Disoccupato da 2 anni ma aiuta i profughi ucraini: “Le mie difficoltà non sono nulla in confronto alle loro”

Pubblicato: Lunedì 14 Marzo 2022



«Questa lettera accompagnata da un’offerta vale più di mille prediche. **Questa è carità, questo è un cuore che ama.** Che Dio ti benedica e ricompensi, caro e buon fratello. Il tuo gesto è una bellissima pagina di Vangelo. Ti aspetto».

Con questo messaggio **don Giuseppe Tedesco**, parroco di San Giuseppe, ha voluto ringraziare sulla pagina Facebook dell’oratorio San Giuseppe un **uomo di 58 anni, disoccupato da due anni, che ha voluto contribuire con una piccola offerta** alla raccolta fondi per aiutare i profughi ucraini.

NON SONO UN SUO PARROCCHIANO MA
ASSISTO SPESSO ALLA S. MESSA DEL SABBA
DOME 16.30. HO 58 ANNI E SONO
DISOCCUPATO DA 2, E MONOSTANTE
LE DIFFICOLTA' SENTO IL BISOGNO
DI DONARE QUESTA PICCOLA CIFRA PER
QUELLE PERSONE PIU' IN DIFFICOLTA'
E, CHE VEI E LA VOSTRA COMUNITA'
STATE AIUTANDO.

L'uomo l'ha fatto allegando una breve lettera scritta a mano nella quale spiega di non essere un parrocchiano di San Giuseppe ma di seguire spesso le messe domenicali di don Giuseppe e proprio a seguito di questo ha deciso di contribuire nonostante le difficoltà che egli stesso sta attraversando.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it